

Lettere al Corriere della Sera una città mille domande

di Paolo Conti

anche su <http://roma.corriere.it>

Nomine alla Società Roma Natura tra manifesti e sito del Comune

Caro Conti sulla Circonvallazione Gianicolense sono affissi tre manifesti del Comune di Roma che informano la cittadinanza che il Comune deve nominare tre suoi rappresentanti nel Consiglio Direttivo della Società Roma Natura di proprietà regionale, che gestisce le aree agricole sul territorio romano. I manifesti invitano a mandare i propri curricula visitando il sito del Comune (www.comune.roma.it) Sembra essere una cosa trasparente. A nome del Coordinamento Quadrante Corviale Domani che ha ben due parchi nel proprio terri-

torio (la Valle dei Casali e la Tenuta dei Massimi) vorremmo designare un nostro esperto ma (e qui viene il bello) sul sito del Comune non vi è traccia delle indicazioni affisse sui manifesti citati! A pensare male qualche volta ci si azzecca, diceva un politico della Prima Repubblica. Non è che formalmente si informano i cittadini e poi gli «esperti» sono stati già designati dall'amministrazione a prescindere dai curricula? Ci piacerebbe essere smentiti prima del 21 luglio data di scadenza del bando.

Coordinamento Quadrante Corviale Domani

Cari lettori, ecco qui pubblicata la vostra lettera. Forse a pensare male qualche volta si coglie nel giusto. Ma è anche vero il contrario. Magari sarà stata una svista del sito del Comune (facciamo i buonisti, una volta tanto). Certo sarebbe interessante sapere come finirà questa storia. E saremmo anche felici di poter raccontare ai nostri lettori che alle intenzioni (trasparenza, correttezza) sono seguiti i fatti (nomine altrettanto incontestabili) Speriamo che anche voi del Coordinamento Quadrante Corviale Domani abbiate le stesse possibilità di tutti gli altri cittadini romani.

pconti@corriere.it

La foto dei lettori



Parcheggiando sul Tevere

Estate romana: sulla banchina sinistra del Tevere, all'altezza dell'Isola Tiberina, una fila di auto comodamente parcheggiate. Povero Tevere, nemmeno le sue sponde sono più intoccabili: dopo le bancarelle e i chioschi, anche le auto.

Paolo Cerino

La nostra posta

POSTEPAY

«Servizio sempre attivo»

In merito alla lettera del Sig. Alex Minelli, pubblicata lo scorso 13 luglio, si precisa che il portale www.postepay.it è sempre stato regolarmente attivo e operativo. Il Sig. Minelli non ha potuto accedere al portale in quanto digitava l'indirizzo errato www.postepay.poste.it, come da lui segnalato. Ci scusiamo per le problematiche riscontrate con il Call Center di Poste Italiane e comuniciamo che gli operatori sono stati sensibilizzati in merito.

Ufficio Stampa Poste Italiane

VIA XX SETTEMBRE

Disabili in difficoltà

Lavoro a via XX Settembre, vicino al Quirinale. Mi muovo in carrozzina e da anni segnalo al Comune i problemi di mobilità in questa zona. Dei lavori di ristrutturazione del Ministero della Difesa hanno bloccato i passaggi sui marciapiedi faticosamente conquistati e, nonostante le segnalazioni, sono costretto a passare per la strada. Mi imbarazzo e vergogno anche per i turisti disabili che, tra Stazione Termini e Quirinale, sono obbligati a questi disagi.

Giampaolo Facco

TARGHE STRADALI

Via Cerreto «in incognito»

Vorremmo comunicare che dal 10 marzo 2010 la targa toponomastica di marmo installata su un pennone di acciaio indicante la strada «Via Cerreto di Spoleto» a seguito di «incidente» tra due ubriachi di nazionalità straniera è caduta a terra spaccandosi in vari pezzi.

Considerandoci noi abitanti della strada al momento «sconosciuti», vorremmo cortesemente pregare le autorità preposte di farci sapere dove al momento abitiamo. Forse ci adotteranno da via Nocera Umbra o da viale Amelia?

Ignazio De Pasquale

VIA QUERINI

Cassonetti ancora pieni

Dopo la mail inviata il 13/07, ne invio ancora una (in caso ho anche le foto) che dimostrano come a distanza di due giorni i cassonetti posti in via Pietro Querini 3 siano ancora stracolmi.

Se anche gli abitanti di Testaccio volessero contribuire ad una migliore raccolta rifiuti, come potrebbero visto che i cassonetti non vengono svuotati? Mi dimenticavo: ma il conferimento di carta/cartone, vetro, metalli alle aziende che lo riciclano non è un introito per l'Ama? Se così è, perché non si diminuisce la tariffa rifiuti invece di

aumentarla?

Fabrizio Renzi

tano rispetto e cestini dove buttare le cartacce?

Giorgio Carra

AMA

Gli introvabili cestini

Circa due mesi ho chiamato l'Ama per richiedere il posizionamento dei cestini (quelli grigi ton-di) in lungotevere dei Mellini e lungotevere Prati, dove non ne è presente neanche uno. La risposta dell'Ama: «Per lungotevere dei Mellini aspettiamo la fornitura» (quanto altro dobbiamo aspettare?). Per Lungotevere Prati invece hanno già detto che non li posizioneranno. Motivo? «Non ci sono attività commerciali». Ma l'Ama la pagano solo i negozianti o tutti i cittadini meri-

LAVORI PUBBLICI

Molte le vie riasfaltate

Con la stessa solerzia con cui ho segnalato più volte il degrado delle strade romane debbo riconoscere che in questi giorni molte vie vengono riasfaltate, mi riferisco ai quartieri Monte Sacro, Trieste e Monti che attraverso quotidianamente. Colgo l'occasione per ringraziare anche gli organi d'informazione come il Corriere che hanno dato voce alle segnalazioni dei cittadini.

Marco Perticone

Lettere e interventi

«Il rettore Frati sbaglia sulle comunità montane»

In relazione a quanto dichiarato dal rettore Luigi Frati sulle pagine del *Corriere della Sera*, la protesta organizzata dalla Sapienza contro i tagli alla manovra è meritevole di rispetto. Tutti concordiamo sulla necessità di assicurare risorse alla ricerca e all'università, motore della crescita socio-economica di un Paese. Il rettore Frati, almeno dalle dichiarazioni rilasciate, non nutre evidentemente lo stesso rispetto nei confronti di altri settori colpiti dalla manovra - nello specifico quelle che definisce «le inutili Comunità montane» - con tagli che mettono a rischio servizi altrettanto essenziali quali farmacie, sanità, trasporto locale, e non ultimo scuole.

L'esempio è inoltre del tutto fuori luogo considerando il fatto - dal rettore del tutto ignorato - che le Comunità montane sono state già ridotte di oltre un terzo dalle leggi regionali del 2008, passando da 330 a 180, e che contestualmente sono stati ridotti di due terzi gli organi e neutralizzate, di fatti, le indennità degli amministratori, del tutto azzerate dall'attuale manovra. La Finanziaria 2010 ha infine cancellato i trasferimenti ordinari. Cioè, dal primo gennaio 2010, le Comunità montane non percepiscono dallo Stato neanche un euro. Di grazia dove c'è da tagliare ancora? Per dare un'idea, secondo l'Istat la spesa dei Comuni è di 68 miliardi, quella delle Regioni 172, quella delle Province 12, quella dello Stato 467 e quella delle Comunità Montane 2 miliardi, prevalentemente per investimenti sul territorio. Forse sacche di inefficienza possono rinvenirsi più facilmente fuori dalle Comunità montane. E forse non sarebbe una cattiva idea - e sono certo che considerata la pluriennale esperienza del rettore concorderà con me - smantellare una volta per tutte quel sistema clientelare di interessi della politica e delle imprese che troppo spesso si insinua nelle maglie del settore accademico, e che su certi settori, come quello della medicina, potrebbe determinare conseguenze gravissime che, passando dall'inefficienza delle prestazioni sanitarie, si ripercuoterebbero direttamente sulla salute dei nostri cittadini. Insomma, invece di parlare di cose che evidentemente non si conoscono, il rettore potrebbe concentrarsi sui noti scandali delle università, sulla produttività dei professori e sul loro cumulo di cariche e incarichi, sull'efficienza reale e non quella populisticamente declamata, buona solo per non cambiare nulla in questa Italia dei gattopardi. Oppure, se non gli riuscisse quell'autoriforma del comparto che abbiamo praticato su noi stessi, potrebbe venire ad amministrare qualche nostro piccolo comune di montagna, così saprebbe toccare con mano cosa fanno le comunità montane per assicurare il trasporto scolastico, l'assistenza agli anziani, lo sgombero della neve, i servizi associati, la viabilità e via discorrendo.

Enrico Borghi
Presidente Uncem nazionale

Pagina a cura di Ester Palma



BALDASSARRI & TALAMONTI

abbigliamento
e calzature uomo e donna

Marchi: MAX MARA - MARINA RINALDI
PERSONA - ELENA MIRÒ - MARELLA
MODIVA - KRIZIA - MELLUSO CALZATURE
ABITI E CAMICIE A MISURA
INGRAM - SANREMO

ABBIGLIAMENTO
E CALZATURE DONNA
ROMA

Piazza Adele - Zoagli Mameli, 10
Tel./Fax 06.5123089

ABBIGLIAMENTO
E CALZATURE UOMO
ROMA

Piazza Rosa - Raimondi Garibaldi, 145
Tel./Fax 06.5123089

L'agenda

Emergenze

Carabinieri 112

Polizia 113

Emergenza infanzia 114

Vigili del Fuoco 115

Soccorso Stradale 803.116

Guardia di Finanza 117

Emergenza Sanitaria 118

Vigili Urbani 06.67691

Polizia Stradale 06.22101

Polizia Ferroviaria 06.4620341

Guardia Forestale 1515

Guardia Costiera 1530

Trasfusioni urgenti Policlinico Umberto I 06.49976437

Call center Comune di Roma (24 ore su 24) 060606

Pronto intervento

Pronto Farmacia 06.228941

Acea (acqua) 800.130335

Acea (elettricità) 800.130336

Italgas 800.900999

Salute

Telefono Azzurro 19696

Drogatel 800.016600

Guardia Medica 06.570600

Farmacie notturne

ASL/RM A - Mun. 1-2-3-4: via dello Statuto 35/a; via Arenula 73; via Roccantica 2/4, angolo viale Libia 225; viale Cervi 14/30; piazza dei Cinquecento 49; piazza Massa Carrara 10; corso d'Italia 100; via Nomentana 564; piazza Barberini 49 (angolo via delle IV Fontane); piazza Istria 8; piazza Bologna 18; via Nazionale 228; corso Rinascimento 44; via Gargano 50; viale Trastevere 80/f; via Bertoloni 5.

ASL/RM B - Mun. 5-7-8-10 via Tuscolana 925/b; piazza Torracchio; via Ginosa 24; via delle Robinie 81; via Prenestina 1206/a; via Tuscolana 918; via Tiburtina 437; via Tuscolana 1258; via Casilina 1220.

ASL/RM C - Mun. 6-9-11-12: via Alfredo Baccharini 22; via Collatina 112; via Cesare Pavese 310; via Simone Martini 34; via Prenestina 365; via Etruria 38; viale Europa 76; via Appia Nuova 213; piazza Ragusa 14; via Ostiense 168; via Acqua Bullicante 68; viale Beata Vergine del Carmelo 73.

ASL/RM D - Mun. 13-15-16: via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 46; via Torcegno 45; via delle Canarie 40; via della Magliana 191; via degli Acilii 12; piazza San Giovanni di Dio 14; viale G. Marconi 174; via Portuense 425; largo G. da Montesarchio 13.

ASL/RM E - Mun. 17-18-19-20: via Casalotti 185; via Casal del Marmo 368; largo Cervinia 23; largo Arturo Donaggio 8; via Cola di Rienzo 213; via Cassia 838; corso Francia 174; viale degli Ammiragli 52; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; piazza Ponte Milvio 15.